

Ministero: INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale

MISSIONE: 17 - Ricerca e innovazione

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Programma: 06 - Ricerca nel settore dei trasporti

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018: Nel settore della ricerca in campo navale, La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvede all'erogazione di contributi in favore di enti di ricerca.

Il decreto legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttive CEE) "Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale" prevedeva, all'art. 14, la concessione di contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato avanzamento lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Contributo all'Istituto Nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN e CETENA, ecc..) (Cap. 7618)

2016		2017		2018	Autorizzazione di spesa
CP	4.108.599,00	CP	1.563.150,00		D.L. 564/93 convertito in L. 132/94 (applicativa della VII Direttiva CEE) art. 14
CS	4.108.599,00	CS	1.563.150,00		

Ministero: INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MISSIONE: 19 - Casa e assetto urbanistico

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Programma: 2 - Politiche abitative, urbane e territoriali

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018: Gestione di programmi innovativi in ambito urbano ("20.000 abitazioni in affitto" e "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile"), gestione del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica" (D.L. 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n.80) del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16.07.2009), del "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" (D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124), del "Programma per la riduzione del disagio abitativo nei comuni metropolitani (D.M. 16.03.2006)" e del "Programma per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata" (D.I. 30.01.2015).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- **Attività programmata:** impegno fondi disponibili, definizione criteri ripartizione fondi, stipula atti contrattuali con gli enti beneficiari, erogazione fondi agli enti beneficiari, monitoraggio sullo stato d'attuazione programmi.
- **Risorse disponibili nel triennio** (risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente):
 € 168.478.471,00 sul capitolo 1701
 € 77.659.932,00 sul capitolo 7437
 € 0,00 sul capitolo 7438
 € 306.831.000,00 sul capitolo 7442
 € 141.126.565,00 sul capitolo 1693
 € 10.280.235,00 sul capitolo 7440

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

Autorizzazione di spesa:

R.D. 28 aprile 1938, n. 1165 - **cap. 1701**;

Legge 388/2000, art. 145, comma 3 - **cap. 7437**;

D.M. 26 marzo 2008 e D.M. 26 luglio 2011 - **cap. 7438**

Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: Nessuna

Previsioni sul grado di realizzazione: Nessuna

- *Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:*
Nessuna

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E:

È stata più volte segnalata, agli organi preposti, la necessità di un nuovo finanziamento per far fronte alle innumerevoli richieste delle Cooperative edilizie militari che attualmente percepiscono un contributo annuo al di sotto di quello previsto dalla legge (4%).

- Autorizzazione di spesa: LS 190/2104 art.1 c. 235 punto 1 e 2
- *Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: 142.831.000 - cap 7442*
- *Previsioni sul grado di realizzazione: 100%*
- *Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna*

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E:

In merito al Fondo nazionale per gli alloggi in locazione, legge 431/98, i cui fondi sono appostati sul capitolo 1690, considerato che per il corrente esercizio finanziario non state iscritte risorse si chiede il rifinanziamento del Fondo in questione per un ammontare di 100 milioni di euro.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto C

TRATTATO DI AMICIZIA PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE TRA LA REP. ITALIANA E LA GRANDE JAMAIRIA LIBICA

Durata: 2009 - 2028

Descrizione sintetica dell'opera: Opere infrastrutturali in Libia.

Scopo della legge: Con il Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista firmato a Bengasi il 30 agosto 2008, ratificato e reso esecutivo con legge 6 febbraio 2009, n. 7, ed in particolare con l'articolo 8 di tale Trattato l'Italia si è impegnata a reperire i fondi finanziari necessari per la realizzazione di progetti infrastrutturali concordati tra i due paesi, nei limiti della somma di 5 miliardi di dollari americani, per un importo annuale di 250 milioni di dollari americani per 20 anni.

Il successivo art. 9 dello stesso trattato istituisce una Commissione mista paritetica alla quale è assegnato tra l'altro il compito di individuare le caratteristiche tecniche dei progetti infrastrutturali, di stabilire l'arco temporale complessivo e le cadenze di realizzazione, indicando tempi e modalità di affidamento e di esecuzione.

Con Il successivo articolo 10 del suddetto trattato, l'Italia si è altresì impegnata a realizzare alcune iniziative speciali, a beneficio del popolo libico, tra le quali è compresa, alla lettera a, la costruzione in Libia di duecento unità abitative, con siti e caratteristiche da determinare di comune accordo, essendo demandata ad appositi Comitati misti la definizione delle modalità di esecuzione.

L'art. 5 della legge 6 febbraio 2009, n. 7 di ratifica del trattato di amicizia ha indicato le modalità per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 8 dello stesso trattato, valutati in 180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2009 al 2028, per un importo complessivo di 3.600 milioni di euro e dell'art.10 valutati in complessivi 8 milioni di euro.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 97335 del 15.10.2009 ha disposto l'assegnazione sui Cap. 7800 e 7801 di nuova istituzione, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente, di € 180.000.000 a decorrere dall'anno 2009 fino all'anno 2028 e di € 640.000, per l'anno 2009, di € 3.680.000 euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Con il D.D. n. 15492 del 30 dicembre 2010, registrato presso l'Ufficio centrale di bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 gennaio 2011 al n. 11446, è stato autorizzato l'impegno di 180 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2009 e fino all'anno 2028, per l'importo complessivo di 3.600 milioni di euro, a favore della Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, a carico dei fondi sul Cap. 7800 e con il D.D. n. 15491 del 30 dicembre 2010, registrato presso l'Ufficio centrale di bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 gennaio 2011 al n. 11438, è stato autorizzato l'impegno di € 640.000, per l'anno 2009, di € 3.680.000 euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011, sempre a favore della Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, a carico dei fondi sul Cap. 7801.

In merito alle unità abitative previste dall'art. 10 del trattato si sono svolti alcuni incontri e scambi documentali finalizzati a concordare le tipologie e la localizzazione di dette unità abitative. La Commissione paritetica non è riuscita a trovare un punto di incontro tra le diverse valutazioni relative alla tipologia da adottare prima del verificarsi dei fatti che hanno portato alla rimozione del Colonnello Gheddafi. Non è stato quindi possibile dare seguito all'iniziativa e le somme impegnate a tal fine sono rimaste nella disponibilità di questo Ministero.

In merito alle infrastrutture stradali previste dall'art. 8 del trattato di amicizia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione mista paritetica, l'Ufficio popolare della Grande Giamahiria araba, libica, popolare, socialista, ha pubblicato in data 6 agosto 2010, un avviso di gara pubblico per la direzione del progetto (attività di Advisor) per la realizzazione della superstrada Rass-Ajdir-Imsaad di 1.700 Km, rivolto alle imprese ingegneristiche di consulenza, specializzate nella direzione di progetti stradali.

Con il verbale di gara del 30 novembre 2010 la Commissione di gara italo libica ha ritenuto quale offerta economicamente più vantaggiosa per la gestione del progetto (attività di Advisor) quella proposta dal Raggruppamento ANAS S.p.A. - Progetti Europa e Global S.p.A. - Italsocotec S.p.A che in data 14 dicembre 2010 ha stipulato il contratto con la Società pubblica REEMPT, appositamente costituita dal Governo libico, per l'importo di 125 milioni di euro.

Sempre per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del trattato di amicizia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione mista paritetica l'Ufficio popolare della Grande Giamahiria araba, libica, popolare, socialista, ha pubblicato in data 6 agosto 2010 un avviso di gara pubblica per il progetto della realizzazione della superstrada Rass-Ajdir-Imsaad di 1.700 Km, rivolto alle imprese italiane specializzate nella realizzazione di progetti stradali.

Con il verbale di gara del 14 dicembre 2010 la stessa Commissione di gara italo libica ha ritenuto economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva e la realizzazione del primo dei quattro lotti della superstrada Rass-Ajdir-Imsaad quella del Raggruppamento di imprese Saipem S.p.A. Tecnimont S.p.A.- Maltauro S.p.A. - Rizzani De Eccher S.p.A. per un importo di 835 milioni di euro.

A seguito dei fatti che hanno portato alla rimozione del Colonnello Gheddafi, in data 31 marzo 2011 è stato predisposto un provvedimento, a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato presso l'Ufficio centrale di bilancio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 aprile 2011 al n. 2416, che reca Disposizioni in ordine al "Trattato di amicizia" tra Italia e Libia in ragione della sua

temporanea sospensione e delle attività svolte dalla Commissione Mista e dalla Commissione aggiudicatrice di gara, per la realizzazione della superstrada Rass Ajdir - Imsaad e che ha consentito di liquidare le competenze delle stesse Commissioni.

Successivamente, con il Rapporto della riunione delle Delegazioni italiana e libica svoltasi a Roma il 25 06 2012 a seguito della Dichiarazione di Tripoli del 21.01.2012 e dell'allegato Rapporto della riunione in pari data nel corso della quale i rappresentanti di Italia e Libia hanno confermato gli accordi già sottoscritti, le due delegazioni hanno convenuto di riprendere il lavoro della Commissione Mista per l'implementazione degli articoli 8 e 9 del Trattato di Amicizia tra l'Italia e la Libia.

In merito all'attività svolta dall'Advisor sono stati autorizzati i pagamenti maturati e liquidati dall'autorità libica a favore del Raggruppamento Anas S.p.A. Progetti Europa e Global S.p.A. - Italsocotec S.p.A, successivamente trasformatosi in PMC Mediterraneo per un importo complessivo di € 8.584.200,00.

In merito alla realizzazione della superstrada Rass-Ajdir-Imsaad ed in particolare del primo dei quattro lotti della superstrada Rass-Ajdir-Imsaad del quale è risultata aggiudicatario il Raggruppamento di imprese Saipem S.p.A. Tecnimont S.p.A.- Maltauro S.p.A. - Rizzani De Eccher S.p.A. per un importo di 835 milioni di euro ancora non risultano liquidati dall'autorità libica gli importi contrattualmente maturati.

I fatti che hanno portato alla rimozione del Colonnello Gheddafi e le successive instabilità che hanno continuato a interessare il territorio libico non hanno consentito il regolare sviluppo delle attività previste dal trattato di amicizia e di conseguenza l'erogazione delle risorse a tal fine stanziate. Preso atto di tali circostanze con successivi atti legislativi (D.L. n. 63/2013 art.21, commi 2 e 3, convertito in legge n. 90 del 03.08.2013; n.69/2013 art.18, com.13; n.63 art. 21, comma2 e 3 emendamento Antisismico; n.133/2014 art.3 c.4 let. C; n 4/2014) sono state apportate riduzioni e rimodulazioni delle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 5 della Legge 06.02.2009 n. 7 che hanno ridotto la disponibilità nei prossimi anni fino al 2020 essendo state ricollocate le risorse nei successivi anni fino al 2028.

Nel frattempo, sempre per le suddette motivazioni, si sono accumulati fondi perenti per un importo superiore a 700 milioni di euro che potranno essere utilizzato nel momento in cui si sarà stabilizzata la situazione libica e si procederà con l'attuazione del trattato di amicizia tramite l'effettiva realizzazione dell'infrastruttura stradale.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto D

COSTRUZIONE IN LIBIA DI UNITA' ABITATIVE

Durata: 2009 - 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Opere infrastrutturali in Libia.

Scopo della legge: Opere infrastrutturali in Libia. Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Opere infrastrutturali in Libia Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica. La disposizione di legge sopra citata ha autorizzato un finanziamento per opere infrastrutturali in Libia, n.200 case.

Sono state inizialmente avviate le attività propedeutiche, poi sospese per la situazione internazionale.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalità

Legge Base: LF n. 191/2009 art.2, comma 250, punto A

Durata: 2011 - 2013

Descrizione sintetica dell'opera: ECOBONUS AUTOSTRADE DEL MARE: trattasi di incentivi a favore di imprese di autotrasporto che utilizzano la modalità marittima con l'obiettivo di spostare quote traffico pesante da modalità stradale a marittima. I viaggi sono stati effettuati nel 2010 a seguito di proroga per un anno concessa dalla UE del regime già autorizzato per il triennio precedente (le cui risorse erano stanziare sul capitolo 7306 ex lege 244/2007 art. 2 co. 232). I contributi saranno erogati a valere sul capitolo 7330/5. A valere sul medesimo cp.7330-5 anche l'incentivo denominato "ferrobonus", a favore dei soggetti che utilizzano la modalità ferroviaria in luogo di quella stradale. Durata del regime non pluriennale ma annuale, con risorse stanziare pari ad euro 25,7 mil.

Scopo della legge: Scopo della legge: La legge 22/11/2002, n. 265, di conversione del decreto legge n. 209/2002, all'art. 3, commi 2-ter e 2-quater, prevede finanziamenti per le spese relative all'innovazione del sistema dell'autotrasporto di merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento dell'intermodalità nonché per lo sviluppo del cabotaggio marittimo e per i processi di ristrutturazione aziendale, per l'innovazione tecnologica e per interventi di miglioramento ambientale.

Con legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 2, comma 232, si autorizza la spesa di 77 mln di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, al fine di consentire la piena operatività degli incentivi alle imprese di autotrasporto, nel senso del trasferimento di quote di traffico pesante dalla modalità stradale a quella marittima.

Con legge 23/12/2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), all'art. 2, comma 250, si dispone l'assegnazione di specifiche risorse economiche ad un fondo, istituito nello stato di previsione del M.E.F., destinate alle finalità di cui all'Elenco 1 allegato alla medesima legge ed, in attuazione, si assegna l'importo di 30 mln di euro al cap. 7330/5, per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 227/2007 che prevede, tra l'altro, interventi volti a realizzare l'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e l'ottimizzazione della catena logistica. Inoltre, con decreto legge 29/12/2010, n. 225, convertito dalla legge 26/2/2011, n. 10, all'art. 1 e nell'allegata Tabella 1, si proroga - tra l'altro - fino al 31/3/2011 il regime giuridico di cui al citato art. 2, comma 250, della legge n. 191/2009. Con decreto

ministeriale 31/1/2011, n. 27, registrato alla Corte dei Conti l'8/3/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15/4/2011 - serie generale n. 87, è prorogato - per l'anno 2011, a valere sui viaggi effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 - l'incentivo di cui all'art. 2, comma 1, lett. A), del D.P.R. n. 205/2006 (Ecobonus Autostrade del Mare), sono individuate le nuove rotte incentivate e le risorse disponibili - pari a 30 mln di euro, rivenienti dall' art. 2, comma 250, della legge n. 191/2009 e stanziati per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 227/2007 - sono definite le modalità di accesso ai contributi ed è disciplinata l'attività di monitoraggio, effettuata con riferimento al triennio 2011-2013, preordinata alla verifica, per il triennio successivo a quello di concessione degli incentivi, del mantenimento, in termini di viaggi e di tonnellate trasportate, dei volumi di traffico trasferiti sulle tratte marittime interessate al contributo.

Attuazione normativa del contributo triennale (+ ulteriore anno di proroga) Ecobonus Autostrade del Mare:

- ✓ Convenzione con Sviluppo Italia SpA: RAM SpA responsabile di attuazione Programma Autostrade del Mare, incaricata di supportare il MIT per attività istruttorie, informative e di monitoraggio.
- ✓ DPR 205/2006 art. 2, c. 1, lett. A): regolamento di ripartizione ed erogazione fondi.
- ✓ DD.MM. 31/1/2007, 26/3/2007 e 14/9/2009: individuazione rotte incentivabili.
- ✓ DM 25/10/2007: modalità operative di accesso ai contributi.
- ✓ DPR 252/2007: modifiche al DPR 205/2006.
- ✓ DM 8/1/2008: per triennio 2008-2010, fissate misure dei contributi e disciplinata attività di monitoraggio.
- ✓ DD.DD. 449 e 3566/2008: istituita e modificata Commissione MIT di valutazione.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

LF N. 244/2007 ART. 2 C. 232 - ECOBONUS AUTOSTRADE DEL MARE VIAGGI 2007-8-9 - CAP. 7306

- Impegno n. 4408/2008 di tot. € 62,7mil, di cui 155mil per Ecobonus viaggi 2007.

- Impegno n. 7598/2009 di tot. € 77 mil, di cui 69,3mil per Ecobonus viaggi 2008.

Nel 2009: pagamenti Ecobonus € 48.091.675,96, di cui 45.686.188,34 per viaggi 2007 e 2.405.487,62 per viaggi 2008.

- Impegno n. 6487/2010 di tot. € 69,3 mil per Ecobonus viaggi 2009.

Nel 2010: pagamenti Ecobonus € 66.302.855,41, di cui 60.538.239,70 per viaggi 2008 e 5.764.615,71 per viaggi 2009.

Nel 2011: pagamenti Ecobonus € 53.976.903,60 per viaggi 2009.

Erogazione Ecobonus per viaggi 2007-8-9 conclusa nel 2011 (salvo contenziosi pendenti).

Pertanto, Ecobonus 2007/8/9 cap.7306 in mil. di €:

- autorizzazioni: 231,00
- impegni assunti: 209,00
- disimpegni: 31,00
- impegni effettivi: 178,00
- pagamenti: 168,37

LF N. 191/2009 ART. 2 C. 250 - ECOBONUS AUTOSTRADE DEL MARE VIAGGI 2010 - CAP. 7330/5 (PROROGA)

Impegno n. 2606/2011, in conto residui 2010, di € 30 mil, per Ecobonus viaggi 2010 (proroga).

Nel 2012, non erogato per pendenza alla CE di richiesta Autorità Italiana in ordine a proroga (aperta procedura di indagine formale).

Nel 2013, dopo decisione CE del 17/7, erogato tot. € 5.100.285,69.

Nel 2014, richiesta al MEF riassegnazione, su CAP. 7330 P.G. 81 - di € 24.899.714,25 in perenzione.

Nel 2014, impegno di importo riassegnato n. 2064/2014 e pagamento tot. € 23.000.168,12

Nel 2015, erogato tot. € 39.033,00.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il procedimento amministrativo per l'erogazione dell'Ecobonus Autostrade del Mare impone all'Amministrazione lo svolgimento di accertamenti di regolarità amministrativa, fiscale e contabile preordinate all'erogazione dei contributi de quibus. L'ultimazione di questa attività sconta tempi inevitabilmente lunghi. Ne deriva che le imprese che non hanno ancora ricevuto il contributo, sono quelle per le quali sono in corso gli accertamenti e le verifiche di cui sopra.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 5-Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Legge Base: LS n. 228/2012 art.1, comma 208

NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE

Durata: 2013 - 2029

Descrizione sintetica dell'opera: NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE

Scopo della legge: Consentire il completamento dell'intervento finalizzato al finanziamento di studi, progetti, attività e lavori preliminari e definitivi della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

La nuova Linea Torino-Lione è parte integrante della **Core Network TEN-T**, che ha il compito di collegare i Paesi dell'Unione e questi ai Paesi confinanti e costituisce, dal punto di vista delle infrastrutture di trasporto, il presupposto indispensabile per il raggiungimento dell'obiettivo del mercato unico europeo.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

- 23 febbraio 2015: completamento attività per l'attivazione del Promotore Pubblico (TELT);
- 20 febbraio 2015: approvato dal CIPE il Progetto Definitivo della parte di opera in territorio italiano.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 5-Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Legge Base: DL n. 98/2011 art.32, comma 1, punto 4

ASSEGNAZIONE DI RISORSE A FAVORE DI RFI PER LA LINEA AV/AC MILANO GENOVA: TERZO VALICO DEI GIOVI

Durata: 2012 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Linea AV/AC Milano-Genova - terzo valico dei Giovi - Il lotto

Scopo della legge: La linea "Terzo Valico dei Giovi" fa parte del Core Network Corridor Reno-Alpi e si prefigge di aumentare in maniera significativa l'offerta di trasporto nazionale e comunitario, migliorando i collegamenti ferroviari tra il sistema portuale ligure e dell'alto Tirreno con il nord del Paese e il centro-nord d'Europa (Rotterdam-Anversa). Grazie anche ai contestuali interventi di potenziamento del nodo di Genova, permetterà di sviluppare una rete da dedicare ai flussi di traffico metropolitano dell'area genovese. La rilevanza strategica dell'opera è stata confermata con l'Allegato Infrastrutture al DEF 2015 che la riporta tra le Opere ferroviarie Prioritarie.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

A maggio 2015 lo stato di avanzamento dei primi due lotti è il seguente:

- Primo Lotto: avanzamento 52%
- Secondo Lotto: avanzamento 16%

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il ritardo maturato nei lavori dei Lotti costruttivi 1 e 2, alla data del 31.12.2014, è pari a circa 14 mesi.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per effetto della ritardata assegnazione ed effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del Terzo Lotto costruttivo, il secondo Atto Modificativo ridefinisce il Termine di Ultimazione contrattuale in 108 mesi consecutivi decorrenti dalla data di

efficacia dell'Atto Integrativo. Gli stessi Termini di Ultimazione contrattuale dei Lotti Costruttivi, dal Terzo al Sesto, sono rideterminati come segue:

- Terzo Lotto Costruttivo alla data del 2 luglio 2019;
- Quinto Lotto Costruttivo alla data del 2 settembre 2020;
- Sesto Lotto Costruttivo (che coinciderà con il Termine di Ultimazione della Tratta) alla data del 2 aprile 2021.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

In data 13 settembre 2014 è entrato in vigore il D.L. 12 settembre 2014 n. 133 (cd. "Decreto Sblocca Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164.

Il successivo Decreto n. 44798 del 13 novembre 2014 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, attuativo delle lett. a) e b) dell'art 3, comma 2, del citato decreto Sblocca Italia, ha assegnato all'intervento Terzo Valico dei Giovi un finanziamento di 200 mln di euro (30 nel 2015, 150 nel 2017 e 20 nel 2018) e previsto l'obbligo a carico di RFI di presentare *"entro il 31 dicembre 2014 l'aggiornamento della nuova articolazione dei lotti costruttivi coerentemente alle disponibilità finanziarie vigenti a quella stessa data"*.

Infine, la Legge di Stabilità 2015 ha assegnato un ulteriore finanziamento di 400 mln di euro all'intervento Terzo Valico dei Giovi - AV Milano-Genova.

Pertanto, le risorse complessivamente disponibili a oggi ammontano a complessivi 607 mln di euro.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Termini di Ultimazione contrattuale dei Lotti Costruttivi, dal Terzo al Sesto, sono rideterminati come segue:

Terzo Lotto Costruttivo alla data del 2 luglio 2019;

Quarto Lotto Costruttivo alla data del 2 luglio 2020;

Quinto Lotto Costruttivo alla data del 2 settembre 2020;

Sesto Lotto Costruttivo (che coinciderà con il Termine di Ultimazione della Tratta) alla data del 2 aprile 2021.